

Sottoscritto un protocollo d'intesa

Comunicazione d'emergenza

Un progetto integrato per l'intera Alta Umbria

E' prevista l'installazione di ponti radio mobili e fissi nel territorio senza possibili zone d'ombra senza segnale

Sicurezza alla persona
Per l'emergenza realizzata rete di ponti radio



► CITTA' DI CASTELLO

Una rete per le comunicazioni di emergenza coprirà tutta l'Alta Umbria grazie ad un progetto che prevede l'installazione di ponti radio mobili e fissi nel territorio. Nei giorni scorsi è stato sottoscritto a Città di Castello il protocollo d'intesa tra il sindaco tifernate Luciano Bacchetta, rappresentato dall'assessore Massimo Massetti, Maria Luisa D'Alessandro, commissario straordinario del comune di Gubbio, Marco Locchi, pro-sindaco di Umbertide, Fabio Buschi, sindaco di San Giustino, Giuliana Falaschi, sindaco di Citerna, Mariano Tirimagni, sindaco di Montone,

Progetto studiato dal Gal e finanziato dalla Regione Umbria

Ottavio Anastasi, sindaco di Valfabbrica, Mirko Ceci, sindaco di Pietralunga e Letizia Michelini, sindaco di Monte Santa Maria Tiberina. "Sulle garanzie per l'emergenza i comuni dell'Alta Umbria hanno un handicap comune, la conformazione frastagliata del territorio, e allo stesso tempo un punto di forza nella sinergia per la gestione di eventuali eventi straordinari" hanno dichiarato gli amministratori al momento della firma dell'atto che autorizza la presentazione del progetto al bando regionale Servizi nell'ambito della salute e della sicurezza della persona pubblicato dal Gal. Il progetto si struttura in tre interventi per installare ponti radio che consentiranno di mantenere attive le comunicazioni radio fra le sedi dei Coc dell'Alto Chiascio e dell'Alto Tevere e i rispettivi Co misti di Gubbio e Città di Castello anche nelle zone di ombra grazie ad un mezzo mobile. ◀

Teatro dei Riuniti

Stasera va in scena un'opera di Vaime

► UMBERTIDE

Prosegue la rassegna "Teatro Aperto". Oggi alle 21,15 al teatro dei Riuniti approderà "Coraggio, il meglio è passato", commedia interpretata da Massimo Bagliani ed Isabella Robotti con testo e regia di Enrico Vaime. Come tutte le opere di Vaime, si va da un intelligente umorismo ad una garbata ma pungente ironia. ◀

Un comitato spontaneo chiede che venga dato in gestione dalla Regione a chi vi realizza produzioni per i più poveri

No alla vendita di Caicocci

Partita la raccolta di firme

► UMBERTIDE

Il comitato "Caicocci Terra Sociale" continua a promuovere iniziative per impedire alla Regione di vendere a privati i casolari e la tenuta del podere Caicocci, nella zona di Preggio. Nello scorso fine settimana, con una notevole partecipazione, è proseguita la "custodia sociale" di Caicocci, con momenti di lavoro, di riflessione assembleare e di convivialità. I partecipanti hanno innanzitutto ribadito il loro no alla vendita della tenuta, che sottrarrebbe per sempre questa risorsa alla collettività. Sottolineando il valore di bene comune dei casali e delle terre circostanti, Caicocci Terra Sociale propone invece un uso sociale di que-



No alla vendita

Un comitato ha promosso una raccolta di firme per evitare la cessione da parte della Regione dell'Umbria dell'azienda agricola e degli annessi della zona di Caicocci vicino a Preggio

sto territorio per la creazione di lavoro e reddito, per la produzione di prodotti biologici, per offrire servizi e sostenere chi oggi è aggredito dalla crisi.

Il sindaco Marco Locchi e l'assessore Giovanni Valdambri, accettando l'invito del comitato, hanno avuto un incontro con i partecipanti. Questi

hanno spiegato il senso e le ragioni della loro azione di "custodia sociale", che si concretizza in una costante presenza e in un presidio fisso con l'o-

Pietralunga

I partigiani a Morena per Livio Dalla Ragione

► PIETRALUNGA

Una messa sentita e cantata quella celebrata presso la parrocchia di Morena domenica scorsa alle 12, voluta e partecipata da Alvaro Dalla Ragione fratello, del compianto comandante partigiano Livio Dalla Ragione, scomparso alcuni anni fa. Livio Dalla Ragione fu un partigiano di grande spessore della brigata San Faustino durante la Resistenza. Gli amici di Alvaro Dalla Ragione, che poi si mescolano con quelli più anziani del fratello Livio non hanno mancato al termine della messa di cantare l'inno più amato dai partigiani stessi "Bella Ciao", simbolo della lotta per la Liberazione, che quest'anno segna il 70° anniversario. Presenti vari esponenti politici di Pietralunga tra cui il sindaco Mirko Ceci e il consigliere comunale Bruno Pierli. ◀

Anna Maria Polidori